

**OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO**  
**IN OCCASIONE DI EVENTI DI RILEVANTE INTERESSE PUBBLICO (D.G. 168/2020)**  
**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**  
**AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 445/2000**  
(da inviare tramite PEC al sottoindicato indirizzo)

**AL COMUNE DI TRIESTE**

Dipartimento Territorio, Economia, Ambiente e Mobilità  
Servizio Attività Economiche  
P.O.: *Promozione Economica e Aree Pubbliche*  
Casella PEC istituzionale: [comune.trieste@certgov.fvg.it](mailto:comune.trieste@certgov.fvg.it)

**TITOLARE DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE E/O DELL'ATTO DI CONCESSIONE**

Ragione sociale \_\_\_\_\_  
Insegna esercizio \_\_\_\_\_  
Sede legale \_\_\_\_\_  
Codice fiscale: \_\_\_\_\_ P.IVA: \_\_\_\_\_  
E-mail: \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

**DATI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Residente a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_  
Codice fiscale: \_\_\_\_\_  
Telefono: \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_  
e-mail: \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

(barrare le caselle che interessano)

1) di voler usufruire delle deroghe previste dalla DG in oggetto elencate in calce al presente modello, mediante:

**occupazione** dell'area antistante la propria attività commerciale sita in Via / Piazza \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ con il posizionamento delle seguenti strutture:

tavolini, sedie, ombrelloni, accessori per complessivi MQ: \_\_\_\_\_

espositori commerciali per complessivi MQ: \_\_\_\_\_

**ampliamento** dell'area occupata in virtù della concessione prot. \_\_\_\_\_

a servizio del locale sito in Via / Piazza \_\_\_\_\_ con il

posizionamento delle seguenti ulteriori strutture:

tavolini, sedie, ombrelloni, accessori per complessivi MQ: \_\_\_\_\_

espositori commerciali per complessivi MQ: \_\_\_\_\_

**per il periodo: dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (max 31/10/2020);**

- 2) che l'area che si intende occupare in forza della presente dichiarazione, si estende sul fronte del/i locale/i limitrofo/i sito/i in Via / Piazza \_\_\_\_\_  
il/i cui proprietario/i – titolare/i ha/hanno concesso il proprio assenso:  **si**  **no**
- 3) che le strutture lasceranno liberi gli accessi pedonali / carrabili agli edifici e agli altri locali commerciali/direzionali, per una profondità di almeno 3,50 m dalla facciata:  **si**  **no**
- 4) che le strutture posizionate non interferiscono con il regolare passaggio pedonale, né con le corsie di emergenza (indicate nel documento allegato alla DG in oggetto "01\_CORSIE\_EMERGENZA\_TRIESTE") nel rispetto delle disposizioni del Codice della Strada:  **si**  **no**
- 5) che tutte le strutture sono poste in essere nel rispetto delle condizioni di sicurezza e incolumità pubblica e delle disposizioni del Codice della Strada, e dovranno prevedere il giusto distanziamento sociale:  **si**  **no**
- 6) che le strutture non occupano le aree di particolare interesse storico architettonico individuate con retinatura rossa nel documento allegato alla DG in oggetto "02\_PIAZZE\_MONUMENTI\_LimitiDeroghe":  **si**  **no**
- 7) che le strutture posizionate rispettano i criteri di inserimento, posizionamento, configurazione, spazi liberi previsti dall'articolo 5.1 del "Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico o aperto al pubblico con dehors" così come derogato:  **si**  **no**
- 8) di essere inoltre consapevole che in caso di dichiarazione falsa e mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art.76 del D.P.R. 445/2000:  
 **si**  **no**
- 9) di essere consapevole che, avvalendosi delle deroghe previste dalla DG in oggetto, il dichiarante assume personalmente le responsabilità derivante dagli obblighi di cui all'Articolo 10 "Manutenzione e sicurezza", Articolo 11 "Risarcimento danni" e Articolo 12 "Vigilanza sugli avventori" del Regolamento Dehors (riportati in calce alla presente):  
 **si**  **no**

Il sottoscritto dichiara infine di aver preso visione delle informazioni generali e in particolare dell'**Informativa sul Trattamento dei Dati Personali ai sensi del al Regolamento Europeo n. 2016/679** noto come "**General Data Protection Regulation**" (GDPR) riportata in calce alla domanda.

Trieste, \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

**Allegare:**

- 1) **descrizione/rappresentazione occupazione in deroga;**
- 2) **copia del documento d'identità.**

## **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – Nota informativa per la privacy ai sensi dell’art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003 e dell’articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679.**

Ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito “Codice Privacy”), e successive modifiche e integrazioni, e dell’art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito “GDPR 2016/679”), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto degli obblighi di riservatezza previsti dalla normativa sopra richiamata cui è tenuto il Comune di Trieste.

### **Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento è il Comune di Trieste, nella persona del Dirigente *dott.ssa Francesca Dambrosi* per il trattamento dei dati di competenza della struttura in intestazione con:

Sede: Via del Teatro Romano 7, IT-34121 Trieste (TS)

Email: [dehors@comune.trieste.it](mailto:dehors@comune.trieste.it) - PEC: [comune.trieste@certgov.fvg.it](mailto:comune.trieste@certgov.fvg.it)

### **Responsabile della protezione dei dati (DPO)**

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è: *Avv. Michele Gorga*

Piazza Unità n. 4 - 34121 Trieste

E.mail: [dpo.privacy@comune.trieste.it](mailto:dpo.privacy@comune.trieste.it)

### **Finalità del trattamento e Base giuridica**

I dati personali da Lei forniti sono necessari per l’esecuzione di una funzione connessa all’esercizio di pubblici poteri inerenti le funzioni amministrative relative ai servizi di promozione economica, occupazione suolo pubblico e commercio su aree pubbliche per gli adempimenti previsti dalle Leggi e Regolamenti vigenti in materia.

### **Finalità diversa del trattamento dei dati**

Qualora vi sia l’intenzione di trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella indicata sopra prima di tale ulteriore trattamento si fornirà successiva informazione in merito.

### **Modalità di trattamento e periodo di conservazione**

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 32 del GDPR 2016/679 e dall’Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente autorizzati in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/ 679.

Si segnala che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell’art. 5 GDPR 2016/679, i suoi dati personali saranno conservati per il tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

### **Ambito di comunicazione e diffusione**

Si informa, inoltre, che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad altri enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l’adempimento degli obblighi di legge (attualmente Media Technologies s.r.l. P.IVA 00920290327 – Via del Coroneo 5 - 34133 Trieste - tel. +39 040 634364 fax +39 040 3726350 - e-mail: [info@mediatech.it](mailto:info@mediatech.it) - PEC: [mediatechnologies@pec.it](mailto:mediatechnologies@pec.it), nell’ambito della manutenzione dei software per l’istruttoria delle pratiche).

### **Trasferimento dei dati personali**

I suoi dati non saranno trasferiti in Paesi terzi o a organizzazioni internazionali.

### **Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione**

Il Comune di Trieste non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all’articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

### **Comunicazione di dati personali per un obbligo legale**

La comunicazione dei dati personali costituisce un obbligo legale, pertanto nel caso non vengono forniti, non sarà possibile procedere con l’istruttoria delle richieste pervenute con conseguente archiviazione delle stesse.

### **Diritti dell’interessato**

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi dell’art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di chiedere al titolare del trattamento l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, e di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo (sede: Piazza di Monte Citorio n. 121, IT-00186, Roma; Email: [garante@gpdp.it](mailto:garante@gpdp.it); PEC: [protocollo@pec.gpdp.it](mailto:protocollo@pec.gpdp.it); Centralino: +39 06696771).

**Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata al COMUNE DI TRIESTE – Piazza Unità d’Italia 4 – IT-34121 Trieste (TS) o all’indirizzo mail [dehors@comune.trieste.it](mailto:dehors@comune.trieste.it) o all’indirizzo PEC [comune.trieste@certgov.fvg.it](mailto:comune.trieste@certgov.fvg.it).**

## DEROGHE IN VIGORE FINO AL 31/10/2020 E OBBLIGHI DA RISPETTARE

**a)** possono essere occupati gli spazi antistanti i propri locali senza alcuna autorizzazione (nel rispetto delle regole di cui ai punti successivi) per il posizionamento di Arredi base, Ombrelloni e Accessori di cui agli Artt. 4.1, 4.2.1 e 4.4 del Regolamento Dehors, nonché per il posizionamento di attrezzature espositive di carattere provvisorio, atte ad esporre giornalmente parte delle tipologie merceologiche trattate dal singolo esercizio, fermo restando il divieto di infissione e ancoraggio al suolo, di opere di fondazione ovvero di manomissione delle pavimentazioni; potranno essere posizionati negli spazi disponibili esterni anche gli arredi in uso all'interno dei locali (seppur diversi da quelli esterni già autorizzati);

**b)** le occupazioni in deroga da parte di pubblici esercizi si possono estendere anche sul fronte di locali limitrofi a condizione che vi sia l'assenso del proprietario/titolare di tali locali, fermo restando l'obbligo di lasciare liberi gli accessi agli edifici sia pedonali che carrabili e agli altri locali commerciali/direzionali, per una profondità di almeno 3,50 m dalla facciata; le concessioni attualmente in essere potranno essere modificate previo accordo tra i commercianti/esercenti interessati; potranno essere occupati anche i posteggi dei mercati al termine dell'attività degli stessi;

**c)** devono sempre essere garantite le corsie per il transito dei mezzi di emergenza aventi una larghezza di almeno m 3,50; ove la larghezza della strada sia inferiore, dovrà essere garantito uno spazio per la circolazione dei pedoni non inferiore ai m 2,00; in ogni caso, le occupazioni dovranno essere leggere e facilmente amovibili e prontamente rimosse al fine di consentire l'agevole passaggio degli eventuali mezzi di soccorso;

**d)** in deroga all'Art. 5.1 "Criteri di inserimento" del Regolamento dehors:

- le occupazioni possono essere posizionate anche in aderenza agli edifici sottoposti a vincolo monumentale, fermo restando il divieto di apporre installazioni fisse o mobili immediatamente a ridosso dei prospetti tutelati che possano arrecare danno al bene;

- le strutture possono essere posizionate anche in deroga all'obbligo di continuità e forma regolare, ove ciò non sia possibile e/o limiti eccessivamente la possibilità di occupare l'area;

- i dehors e/o strutture espositive possono essere affiancati e posti in aderenza anche consecutivamente senza alcun obbligo di distanziamento tra occupazioni, fermo restando l'obbligo di lasciare liberi gli accessi agli edifici sia pedonali che carrabili e agli altri locali commerciali/direzionali;

**e)** in deroga al successivo Art. 5.2 "Rapporti con il transito pedonale e veicolare":

- fermo restando che le strutture sui marciapiedi non possono occupare più della metà della larghezza degli stessi, lo spazio per la circolazione pedonale viene ridotto ad almeno m 1,50 di larghezza al netto di qualsiasi tipo di ostacolo;

- nei tratti in cui apposita segnaletica stradale riserva parte della carreggiata alla fermata dei mezzi di trasporto pubblico, il marciapiede può essere occupato lasciando uno spazio libero per i pedoni non inferiore a 2,00 metri al fine di garantire lo spazio necessario all'incrocio dei passeggeri che scendono e che salgono sui mezzi pubblici;

- sul marciapiede, in corrispondenza di un attraversamento pedonale, deve essere mantenuta libera un'area di larghezza non inferiore a m 0,50 a lato del filo esterno dell'attraversamento dal cordolo, fermo restando l'obbligo di mantenere un'area di profondità non inferiore a m 2,00 dal cordolo del marciapiede;

- può essere occupata la parte sul marciapiede degli stalli di sosta libera a cavallo del marciapiede;

**f)** in deroga al successivo Articolo 5.3 "Rapporti con il verde pubblico", l'occupazione può essere posta a una distanza di m 0,50 dal tronco o dal cordolo dell'eventuale conca, previa adozione delle opportune misure di prevenzione per evitare il danneggiamento dei fusti, il costipamento del suolo o possibili inciampi o cadute;

**g)** in deroga al successivo Articolo 6.2 "I piani di dettaglio", le occupazioni ammesse in deroga ai sensi del presente Accordo possono eccedere le porzioni massime di suolo pubblico destinate alle occupazioni con dehors previste dai singoli Piani di dettaglio, fermo restando il divieto di

occupare le aree individuate con retinatura rossa nell'allegato documento "piazze\_corsie\_emergenza" nell'ambito delle piazze e monumenti storici e di culto, ad eccezione della Piazza tra i Rivi in cui è individuata con retinatura blu l'area occupabile in base alle presenti deroghe; sul lungomare di Barcola le occupazioni con dehors dei chioschi possono svilupparsi per non più di ml 15,00 su entrambi i lati corti del chiosco, al fine di consentire la corretta fruizione del lungomare;

**h)** in deroga al successivo Articolo 7 "Superfici massime", non si applicano le superfici massime previste dall'articolo;

**i)** nei fine settimana dalle ore 20 di venerdì alle ore 24 di domenica, nonché dalle ore 20 dei prefestivi alle ore 24 dei festivi, potranno essere disposte chiusure al traffico veicolare di determinate vie, di norma non aperte al trasporto pubblico e non destinate alla viabilità principale; in queste strade le occupazioni potranno essere effettuate sul marciapiede e sugli stalli destinati a parcheggio che risultino liberi; la carreggiata dovrà rimanere libera per il transito pedonale e dei mezzi di emergenza;

**l)** i titolari degli esercizi che si avvalgono delle disposizioni derogatorie di cui al presente Accordo assumono personalmente la responsabilità derivante dagli obblighi di cui all'Articolo 10 "Manutenzione e sicurezza", Articolo 11 "Risarcimento danni" e Articolo 12 "Vigilanza sugli avventori" del Regolamento dehors; in caso di mancata pulizia delle aree occupate, l'intervento sarà eseguito a cura del soggetto Gestore del servizio di asporto dei rifiuti urbani e assimilati e delle altre attività di pulizia del territorio e i relativi costi saranno addebitati al concessionario inadempiente; in caso di mancato rispetto degli obblighi conseguenti all'occupazione, nonché qualora dovessero emergere situazioni di criticità ovvero di pubblica incolumità e decoro urbano, il Comune ordinerà l'immediata rimozione delle occupazioni in deroga;

**m)** al fine di usufruire delle sopraindicate disposizioni derogatorie, dovrà essere trasmessa al Comune tramite PEC all'indirizzo [comune.trieste@certgov.fvg.it](mailto:comune.trieste@certgov.fvg.it) una dichiarazione in cui va assunto l'impegno di rispettare gli obblighi derivanti dall'occupazione in deroga, nonché descritta/rappresentata l'area che si intende occupare.

## **ESTRATTO REGOLAMENTO DEHORS**

### **ART. 10 - Manutenzione e sicurezza**

Per quanto concerne le disposizioni in ordine alla manutenzione, alla sicurezza e alle condizioni di pulizia dei dehors e dell'area occupata dagli stessi si applicano le norme di cui al vigente Regolamento Comunale in materia di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e della pulizia del territorio del Comune di Trieste (Rif. Articolo 35 - Pulizia delle aree in concessione a pubblici esercizi, che per semplicità, si riporta di seguito:

- 1. I gestori di pubblici esercizi che usufruiscono di concessioni di aree pubbliche o di uso pubblico debbono provvedere a mantenere pulita l'area da essi occupata.*
- 2. La pulizia, di cui al precedente Comma 1, deve essere mantenuta in tutti i giorni e per tutto il periodo di validità della concessione.*
- 3. Ai soggetti incaricati della pulizia è fatto divieto di spazzare i rifiuti giacenti nelle aree di competenza spingendoli al di fuori delle stesse o, come definito dall'Articolo 25 Comma 3 del presente Regolamento, all'interno dei sistemi di captazione delle acque meteoriche.*
- 4. La pulizia dei sistemi di captazione delle acque meteoriche presenti nelle aree date in concessione resta a carico del Gestore del servizio.*
- 5. I soggetti di cui al precedente Comma 1 sono inoltre tenuti, ferme restando le disposizioni previste per le occupazioni del suolo pubblico, a posizionare, a propria cura e manutenzione, all'interno dell'area di competenza un adeguato numero di contenitori portarifiuti e di posacenere destinati a raccogliere i rifiuti ed i mozziconi di sigaretta prodotti durante l'orario di attività.*

*In particolare, i posacenere dovranno essere collocati:*

- almeno uno in corrispondenza di ogni ingresso del pubblico esercizio;*
- uno su ogni tavolo e/o postazione "poggiabicchieri - poggiagomiti" eventualmente esistente*

*all'esterno.*

*6. Nelle aree in concessione ai pubblici esercizi è fatto divieto, conformemente a quanto indicato all'Articolo 22, Comma 6, di gettare a terra i mozziconi dei prodotti da fumo così come qualsiasi tipo di rifiuto di piccolissime dimensioni quali anche scontrini, fazzoletti di carta e gomme da masticare.)*

#### **ART. 11 - Risarcimento danni**

Per quanto concerne la definizione e la procedura in ordine al risarcimento danni a persone, suolo pubblico, proprietà private, elementi costituenti dehors si applicano le norme di cui al vigente Regolamento Comunale in materia di canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

#### **ART. 12 - Vigilanza sugli avventori**

Per quanto concerne le disposizioni in materia di vigilanza afferenti la gestione dell'esercizio pubblico si applicano le norme di cui al vigente Regolamento Comunale in materia di convivenza tra le funzioni residenziali e le attività di esercizio pubblico, svago nelle aree private, pubbliche e demaniali.